



ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Bari, 23 giugno 2017 – La promozione della salute prima ancora della cura della malattia. Viaggiano su questi binari e a velocità sostenuta le priorità dell’Istituto tumori “Giovanni Paolo II”, senza mai considerare l’eventualità di una sosta. L’ultimo traguardo dell’IRCCS barese è un patto d’acciaio siglato con ISDE Italia (International Society of Doctors for Environment), la società scientifica impegnata a promuovere le politiche di prevenzione primaria in ambito sanitario e quindi oncologico.

Del resto, è possibile intervenire ben prima che la mano ignota del cancro provi a scippare benessere e serenità, grazie all’identificazione e alla prevenzione dell’insorgenza dei fattori di rischio.

L’Istituto tumori, inoltre, in quanto sede della costituenda Rete Oncologica Pugliese, è tenuto a programmare specifiche aree di intervento con riferimento alla diffusione di buone pratiche e modelli organizzativi virtuosi proprio attinenti alla prevenzione.

Per queste ragioni, la 'ricetta' del “Giovanni Paolo II” è semplice e infallibile: mantenere lo stato di salute muovendosi con anticipo sulla diagnosi e sulla cura delle malattie.

Le linee di collaborazione tra i due enti sono state concordate tra il Direttore Generale dell’Ircs, Antonio Delvino, il Direttore Scientifico Nicola Silvestris, il Presidente del Comitato Scientifico nazionale ISDE, Agostino Di Ciaula e il Presidente di ISDE Italia, Roberto Romizi e si fondano sul comune interesse per la prevenzione primaria in ambito oncologico, con campo d’azione sul soggetto sano.

Spinti dalla necessità di creare una cultura della prevenzione tra i cittadini, baluardo di una migliore qualità di vita, la sinergia tra l’Istituto barese e ISDE Italia sarà finalizzata a promuovere programmi destinati alla popolazione pugliese e volti a stimolare il dibattito sulla materia rovente, definire gruppi di lavoro che possano collaborare su tematiche specifiche, elaborare protocolli di ricerca condivisi, promuovere periodici incontri pubblici.

È zeppa di iniziative la nuova idea di medicina già avviata da mesi nell’Ircs barese e ora avvalorata dalla stretta di mano con l’ISDE, pronta a sovvertire l’approccio solamente curativo della malattia, privilegiandone uno preventivo e multifattoriale.

Dal megafono dell’Istituto di via Orazio Flacco l’invito rivolto a tutti è chiaro: prendere il 'vizio' della prevenzione.